



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ORDINANZA n. 20 del 15 ottobre 2013

OGGETTO: Proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3 fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 – *septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

CONSIDERATO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 15 del 31 luglio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 agosto 2013, Registro 1, Foglio 218 - pubblicata sul BUR n. 73 del 23 agosto 2013), recante "*Attuazione del "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012"*" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 25 gennaio 2013. *Interventi di ripristino su chiese e altri immobili di*



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004”, il termine di presentazione delle domande di contributo è stato fissato in 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURVET del provvedimento.

PRESO ATTO CHE:

- con nota del 3 ottobre 2013 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di San Giorgio Martire di Trecenta (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ordinanza commissariale n. 15/2013, possibilmente al 30 aprile 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato il 7 ottobre 2013 al n. 424207/14);
- con nota del 4 ottobre 2013 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di Sant'Antonino Martire di Ficarolo (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ordinanza commissariale n. 15/2013, possibilmente al 30 aprile 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato il 7 ottobre 2013 al n. 424426/14);
- con nota del 4 ottobre 2013 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di San Valentino Martire di Salara (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ordinanza commissariale n. 15/2013, possibilmente al 30 aprile 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato l'8 ottobre 2013 al n. 428603/14);
- con nota del 7 ottobre 2013 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di San Rocco Confessore di Calto (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ordinanza commissariale n. 15/2013, possibilmente al 30 aprile 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato l'8 ottobre 2013 al n. 428585/14);
- con nota del 7 ottobre 2013 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire di Castelmasa (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ordinanza commissariale n. 15/2013, possibilmente al 30 aprile 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato l'8 ottobre 2013 al n. 428592/14);
- con nota del 7 ottobre 2013 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di San Pietro Polesine di Castelnuovo Bariano (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ordinanza commissariale n. 15/2013, possibilmente al 30 aprile 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato l'8 ottobre 2013 al n. 429076/14);
- con nota dell'8 ottobre 2013 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di Santo Stefano Papa e Martire di Stienta (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ordinanza commissariale n. 15/2013, possibilmente al 30 aprile 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato l'11 ottobre 2013 al n. 436810/14);
- con nota dell'8 ottobre 2013 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di Santa Maria Maddalena di Occhiobello (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ordinanza commissariale n. 15/2013, possibilmente al 30 aprile 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato l'11 ottobre 2013 al n. 436817/14);
- con nota dell'8 ottobre 2013 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di San Ippolito Martire di Giacciano con Baruchella (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ordinanza commissariale n. 15/2013, possibilmente al 30 aprile 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato l'11 ottobre 2013 al n. 436825/14);
- con nota del 10 ottobre 2013 il Parroco pro tempore e Legale Rappresentante della Parrocchia di San Materno Vescovo di Melara (Ro) ha chiesto una proroga dei termini per accedere ai contributi di cui all'Ordinanza commissariale n. 15/2013, possibilmente al 30 aprile 2014 (acquisita al protocollo generale del Commissario delegato l'11 ottobre 2013 al n. 436832/14). 2



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

CONSIDERATO CHE:

- la ragione di tali istanze di proroga fonda la propria motivazione sulla circostanza che la complessità architettonica e strutturale degli immobili oggetto degli interventi di ripristino e ristrutturazione e l'articolata stesura dei progetti di consolidamento statico che devono essere sottoposti al vaglio della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Verona, Rovigo e Vicenza per le prescritte autorizzazioni hanno necessità di un termine più lungo rispetto a quello in scadenza il prossimo 22 ottobre.

VERIFICATO CHE:

- l'art. 3, c. 1 dell'Ordinanza n. 15/2013 prevede la facoltà in capo al Commissario delegato di concedere proroghe.

VALUTATO CHE:

- l'elevato numero delle istanze di proroga pervenute e sopra elencate, rispetto alla consistenza del fabbisogno riportato nelle premesse dell'Ordinanza n. 15/2013, evidenzia l'impossibilità da parte di molti dei possibili beneficiari di rispettare la scadenza fissata a causa della complessità degli adempimenti da ottemperare all'atto della presentazione della domanda di accesso ai finanziamenti.

RITENUTO PERTANTO:

- di prorogare al 30 aprile 2014 i termini di presentazione delle domande di contributo di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013 e conseguentemente di differire al 31 maggio 2014 il termine per la presentazione del progetto preliminare/definitivo (originariamente fissato al 30 ottobre 2013 ai sensi dell'art. 4, c. 1 dell'Ordinanza n. 15/2013) e al 31 ottobre 2014 il termine per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi (originariamente fissato al 31 agosto 2014);
- di confermare invece quanto disposto dall'art. 6 dell'Ordinanza n. 15/2013 in merito agli interventi già realizzati.

VISTO:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- il D.P.C.M. 9 febbraio 2011;
- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni nella L. 1° febbraio 2013, n. 11;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

ART. 1

(PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 15 DEL 31 LUGLIO 2013)

E' prorogato al 30 aprile 2014 il termine per la presentazione delle domande di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013.

ART. 2

(DIFFERIMENTO DEGLI ALTRI ADEMPIMENTI)

1. Conseguentemente il termine per la presentazione del progetto preliminare/definitivo viene fissato al 31 maggio 2014.
2. Il termine per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi finanziati viene spostato al 31 ottobre 2014.
3. In merito agli interventi già realizzati si conferma quanto disposto con l'art. 6 dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013.

ART. 3

(CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITÀ)

La presente Ordinanza commissariale è trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. c-*bis*) della Legge 14 gennaio 1994, n. 20, successive modificazioni e integrazioni.

ART. 4

(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia